



COMUNICATO STAMPA

## **ALLEANZA PER L'INFANZIA chiede a governo, parlamento, istituzioni competenti, un'azione incisiva per la piena inclusione dei minorenni con disabilità**

Roma, 3 Dicembre 2022

*I dati sulla prevalenza della disabilità nei minori e il loro livello di inclusione sociale sono ancora troppo lacunosi e le opportunità di inclusione troppo disomogenee e insufficienti. Occorre superare le sfide metodologiche e i vincoli imposti dalla normativa sulla privacy per costituire una base dati affidabile e completa che consenta di monitorare i progressi fatti verso il raggiungimento degli obiettivi stabiliti dall'Agenda 2030, dalla convenzione ONU sui diritti delle persone con disabilità e della Child Guarantee. Alleanza per l'Infanzia vigilerà affinché il Registro sulla Disabilità possa includere queste prospettive e permettere così di orientare i decisori politici verso azioni coerenti con i bisogni evidenziati dai giovani con disabilità e dai loro caregivers.*

In occasione della Giornata internazionale sui diritti delle persone con disabilità, **Alleanza per l'Infanzia**, che ha costituito un **Gruppo di lavoro sui diritti dei bambini e dei minorenni con disabilità**, al quale partecipano oggi 25 esponenti delle principali Associazioni italiane e istituzioni, docenti universitari, ricercatori ed esperti, **denuncia la persistente lacunosità dei dati sull'incidenza, distribuzione, caratteristiche delle disabilità nella popolazione dei minorenni in Italia**. Tale lacunosità impedisce sia di programmare efficacemente gli interventi necessari a una piena inclusione di queste persone nei diversi ambiti di vita e crescita, sia di monitorare puntualmente i progressi nel raggiungimento degli obiettivi stabiliti dalla Convenzione Onu sui diritti delle persone con disabilità, dall'Agenda 2030 e dalla Child Guarantee.

A questo fine chiede che

- venga data piena attuazione a quanto previsto nel *Piano nazionale sulla Child Guarantee* in generale e nello specifico per i minorenni con disabilità.
- Venga data piena attuazione a quanto previsto nel *Piano nazionale di azione infanzia e adolescenza*, in generale e nello specifico per quanto attiene ai minorenni con disabilità.
- Ci si impegni a superare le sfide metodologiche e i vincoli imposti dalla normativa sulla privacy nella raccolta dei dati sulle disabilità.
- Venga istituito un Registro sulla disabilità che consenta di creare una base di campionamento adeguata per la progettazione di indagini statistiche sulla disabilità, finalizzate a ottenere stime di prevalenza omogenee sul territorio nazionale rispetto alla definizione di persona con disabilità proposta dalla Convenzione ONU e a realizzare analisi dell'inclusione sociale delle persone con disabilità.
- Venga garantito l'ascolto e la partecipazione dei giovani con disabilità, al fine di *"...investire sui meccanismi di partecipazione di bambini e adolescenti, anche attraverso risorse finanziarie dedicate che possano garantirne il funzionamento non solo a livello centrale ma anche nelle realtà locali e marginalizzate, così da assicurare, a tutte e tutti, di avere voce nei processi decisionali"*, per dirla con le parole dello Youth Advisory Board, creato nell'ambito della sperimentazione in Italia della Garanzia Infanzia<sup>1</sup>.

Per informazioni:

Barbara Vatta | [info@alleanzainfanzia.it](mailto:info@alleanzainfanzia.it)

Francesca Fedeli | 3332459267

Laura Baldassarre | 349 1887100

---

<sup>1</sup> <https://famiglia.governo.it/it/politiche-e-attivita/comunicazione/notizie/i-temi-della-poverta-minorile-e-della-esclusione-sociale-in-italia-attraverso-la-voce-dei-ragazzi/>